



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 5/31 DEL 28.1.2016

Oggetto: Aggiornamento del sistema tariffario delle prestazioni assistenziali erogate presso le residenze sanitarie assistenziali. Proroga contratti.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che, attualmente, il sistema tariffario dedicato alle prestazioni assistenziali erogate nel territorio della Regione Sardegna presso le residenze sanitarie assistenziali, di seguito RSA, sono contenute nel punto A15 dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 25/6 del 13.6.2006, dedicata alle "Linee di indirizzo in materia di Residenze sanitarie assistenziali e di Centri diurni integrati".

L'Assessore rammenta che, in data 18.12.2014 è stato istituito, con la determinazione n. 1486 del Direttore generale dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità ed Assistenza Sociale, il tavolo tecnico per l'aggiornamento degli indirizzi in materia di residenze sanitarie assistenziali e Centri diurni integrati definiti con la deliberazione di Giunta regionale n. 25/6 del 13.6.2006;

L'Assessore riferisce che alcune istituzioni private hanno proposto, al TAR Sardegna (n. R.G. 450 del 2015), un ricorso amministrativo avverso il silenzio della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 104 del 2.7.2010, in relazione alla definizione del nuovo quadro economico per la remunerazione delle prestazioni assistenziali erogate dalle RSA e che, con sentenza n. 1076/15, il TAR Sardegna ha accolto il ricorso sopra menzionato assegnando all'amministrazione il termine di 60 giorni per provvedere alla "concreta attuazione dei presupposti necessari per la definizione del nuovo quadro di riferimento per la remunerazione delle prestazioni assistenziali erogate dalle strutture ricorrenti".

L'Assessore comunica che è fatto obbligo, in capo alla Regione Autonoma della Sardegna, di ottemperare al giudicato di cui alla sentenza 1076/15, notificata in data 2.11.2015, e ciò nel termine assegnato nella sopra menzionata pronuncia.

L'Assessore riferisce che, a seguito di alcuni incontri avvenuti presso l'Assessorato dell'Igiene e Sanità ed Assistenza Sociale con le istituzioni private maggiormente rappresentative nell'ambito territoriale regionale, si è concordato di dover riattivare il percorso di definizione degli indirizzi in materia di residenze sanitarie assistenziali e centri diurni integrati e concludere lo stesso entro l'anno 2016 al fine di ridefinire i profili assistenziali alla luce del mutato scenario epidemiologico, del



nuovo assetto del Servizio Sanitario Regionale delle rete ospedaliera regionale e degli attuali indirizzi della Giunta regionale in materia di assistenza territoriale.

L'Assessore propone, nelle more della conclusione del procedimento di cui sopra, in parziale accordo con le istituzioni private in parola, di approvare nuove tariffe per le prestazioni di RSA di cui ai profili assistenziali previsti nella Delib.G.R. n. 25/6 del 13.6.2006, così come riportate nell'allegato.

Le tariffe, così come definite, avranno efficacia per un periodo massimo di dodici mesi a decorrere dall'1.1.2016. Nel periodo sopra indicato, dovranno essere definiti, attraverso il tavolo tecnico di cui sopra, i nuovi profili assistenziali e le nuove tariffe relative alle prestazioni assistenziali erogate dalle RSA.

Il tavolo in parola ha anche il compito di proporre adeguati percorsi e strumenti di valutazione dell'appropriatezza degli inserimenti presso le RSA.

L'Assessore riferisce inoltre che i contratti attualmente in essere sono scaduti il 31.12.2015. Pertanto, nelle more della conclusione delle procedure per la definizione dei nuovi profili assistenziali, delle connesse tariffe e del nuovo tetto di spesa per l'anno 2016, i Commissari delle le ASL dovranno, al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni a favore degli utenti, procedere alla stipula di un contratto di natura transitoria con i soggetti privati accreditati con decorrenza dall'1.1.2016 e con durata non superiore a 180 giorni sulla base dello schema tipo di contratto utilizzato per l'anno 2015. In relazione a tali contratti il budget per singolo operatore non potrà essere superiore ai sei dodicesimi del valore del contrattato per l'anno 2015 incrementato dell'importo necessario a garantire la copertura degli incrementi tariffari. Tale scelta è dettata inoltre dal fatto che è attualmente in corso il processo di aggregazione delle aziende sanitarie nella ASL unica regionale, che sarà attivata entro l'1.7.2016, che alla luce dei nuovi profili assistenziali avrà l'onere, sulla base delle valutazioni espresse dai Commissari, di definire il piano di committenza.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare, in ottemperanza alla sentenza del TAR Sardegna n. 1076/15 notificata in data 2.11.2015, il nuovo quadro di riferimento per la remunerazione delle prestazioni assistenziali erogate dalle residenze sanitarie assistenziali così come indicate nell'allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;



- di stabilire che la validità dell'efficacia del nuovo sistema tariffario è di dodici mesi a decorrere dall'1.1.2016 e che, nel periodo di efficacia sopra indicato, dovranno essere definiti, attraverso il tavolo tecnico di cui in premessa, i nuovi profili assistenziali e le nuove tariffe relative alle prestazioni assistenziali erogate dalle RSA;
- di stabilire, per le ragioni di cui in premessa, che i Commissari delle ASL dovranno, al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni a favore degli utenti, procedere alla stipula di un contratto di natura transitoria con i soggetti privati accreditati con decorrenza dall'1.1.2016 e con durata non superiore a 180 giorni sulla base dello schema tipo di contratto utilizzato per l'anno 2015. In relazione a tali contratti il budget per singolo operatore non potrà essere superiore ai sei dodicesimi del valore del contrattato per l'anno 2015 incrementato dell'importo necessario a garantire la copertura degli incrementi tariffari;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna al fine di consentire un'adeguata diffusione dei suoi contenuti.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci